



COMUNE di ACQUANEGRA CREMONESE

Provincia di Cremona

Via Stazione n. 128 – 26020 ACQUANEGRA CREMONESE

C.F. e P.IVA 00304070196 – Tel. 0372/70003 – Fax 0372/729675

email comune.acquanegra.cr@libero.it

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PIAZZOLA PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Approvato con deliberazione C.C. n. 18 del 04/08/2008

Modificato con deliberazione C.C. n. 17 del 18/07/2016

Art. 1 – Definizione e finalità

La Piazzola Ecologica è un'area attrezzata, di proprietà comunale, per accogliere temporaneamente i rifiuti, delle tipologie elencate all'art.4, che per volume o natura non sono idonei al conferimento con il sistema di raccolta porta a porta.

Il suo corretto funzionamento ha lo scopo di ridurre la quantità dei rifiuti da smaltire in modo indifferenziato e aumentare il riciclaggio degli stessi.

La Piazzola Ecologica è sita in Via Fengo.

Art. 2 – Caratteristiche della Piazzola Ecologica

La Piazzola Ecologica è costituita da un'unica area per il conferimento di tutti i tipi di rifiuti elencati all'art. 4, delimitata da recinzione e accessibile solo in presenza di personale di sorveglianza ed in orari prestabiliti.

L'area è attrezzata con contenitori di diversa tipologia e dimensione per la corretta suddivisione dei rifiuti.

Art. 3 – Utilizzatori autorizzati

I rifiuti possono essere conferiti solo da privati cittadini residenti nel territorio comunale di Acquanegra Cremonese o proprietari di immobili nel Comune stesso e iscritti a ruolo T.A.R.I.

Possono inoltre essere conferiti rifiuti assimilabili agli urbani da ditte o altre attività con sede nel Comune di Acquanegra Cremonese, comprese quelle artigianali purché iscritte a ruolo T.A.R.I., secondo quanto previsto dalla tabella B di seguito riportata.

Art. 4 - Rifiuti ammessi alla Piazzola Ecologica

I privati cittadini residenti nel territorio comunale di Acquanegra Cremonese o proprietari di immobili nel Comune e iscritti a ruolo TARI possono conferire in Piazzola Ecologica rifiuti di cui alla tabella A dei quali è stabilito numero, peso o volume per ogni singolo utente.

Le ditte o altre attività con sede nel Comune di Acquanegra Cremonese, comprese quelle artigianali, possono conferire in Piazzola Ecologica i rifiuti assimilabili agli urbani come previsto dalla tabella B di seguito riportata, nelle quantità previste dai coefficienti di calcolo presenti nell'art. 3 del Regolamento per la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), Capitolo 3 – Regolamento componente TARI, approvato con deliberazione C.C. n. 13 del 07/04/2014.

TABELLA A

Possono essere conferite e stoccate nella Piazzola Ecologica le seguenti tipologie di rifiuti urbani non pericolosi:

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	Cod. CER	Limite quantitativo	Note
Carta e cartone	20.01.01		
Vetro	20.01.02		
Abbigliamento	20.01.10		
Oli e grassi commestibili	20.01.25	20 l.	
Imballaggi in materiali misti	15.01.06		
Metallo	20.01.40		
Legno, diverso di quello di cui alla voce 20.01.37	20.01.38		Scarti verdi da giardini
Plastica	20.01.39		PET, PVC
Metallo	20.01.40		
Rifiuti biodegradabili	20.02.01		
Rifiuti ingombranti	20.03.07	700 kg.	Divani, materassi, ecc. e comunque manufatti di rilevanti dimensioni
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01 – 17.09.02 – 17.09.03	17.09.04	700 kg.	
Residui della pulizia stradale	20.03.03		

Possono inoltre essere conferite le seguenti tipologie di rifiuti urbani pericolosi:

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	Cod. CER	Limite quantitativo	Note
Apparecchiature fuori uso contenenti CFC	20.01.23		Frigoriferi, congelatori, condizionatori e climatizzatori
Tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti Mercurio	20.01.21		Lampade al neon e lampadine a basso consumo energetico
Oli e grassi diversi di quelli di cui alla voce 20.01.25	20.01.26	20 l	Oli minerali
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle delle voci 20.01.21 e 20.01.23 contenenti componenti pericolosi	20.01.35		
Toner per stampa esauriti contenenti sostanze pericolose	08.03.17		
Batterie al piombo	16.06.01	n.1 annuo	

Batterie al nichel-cadmio	16.06.02
Batterie e accumulatori di cui alle voci 16.06.01, 16.06.02 e 16.06.03 nonché le batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	20.01.33

TABELLA B

Sostanze assimilate ai rifiuti urbani

Sono assimilate ai rifiuti urbani, ai sensi dell'articolo 3 del presente regolamento, le seguenti sostanze:

- rifiuti di carta, cartone e similari;
- rifiuti di vetro, vetro di scarto, rottami di vetro e cristallo;
- imballaggi primari
- imballaggi secondari quali carta, cartone, plastica, legno, metallo e simili purchè raccolti in forma differenziata;
- contenitori vuoti (fusti, vuoti di vetro, plastica, metallo, latte, lattine e simili);
- sacchi e sacchetti di carta o plastica, fogli di carta, plastica, cellophane, cassette, pallets;
- rifiuti di metalli ferrosi e metalli non ferrosi e loro leghe;
- manufatti di ferro e tipo paglietta metallica, filo di ferro, spugna di ferro e simili.

Art.5 – Modalità di conferimento

E' vietato abbandonare rifiuti nell'area esterna alla Piazzola Ecologica e fuori dagli specifici contenitori.

I rifiuti ammessi devono essere conferiti direttamente dagli utenti, in modo autonomo, secondo le indicazioni del personale di custodia e dei cartelli opportunamente posizionati.

Il conferimento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) viene effettuato in base alla Direttiva Europea n.2002/96 e del D.Lgs. 25 luglio 2005 n.151. Detti rifiuti costituiti da frigoriferi, congelatori, forni, lavatrici, lavastoviglie, stufe, piani cottura, scaldacqua, cappe cucina, climatizzatori, videocamere, dvd, videoregistratori, hi-fi, amplificatori, fotocamere, televisori, piccoli elettrodomestici, apparecchi di illuminazione, ecc. saranno collocati in appositi contenitori.

Gli utenti devono inoltre operare nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- 1- mantenere, nel corso delle operazioni di conferimento, un comportamento tale da non creare danno a sé o ad altre persone e cose presenti nell'area della Piazzola Ecologica;
- 2- conferire i rifiuti suddivisi per tipologie, diversificando i materiali a partire dal carico dei mezzi di trasporto utilizzati, al fine di non costituire intralcio in fase di scarico;
- 3- non introdurre nei contenitori, assieme ai rifiuti, anche i recipienti per il trasporto;
- 4- soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento;
- 5- non toccare in alcun modo i rifiuti già conferiti;
- 6- esibire i documenti di riconoscimento e/o eventuali autorizzazioni rilasciate dagli Uffici Comunali, al personale di custodia.

Art.6 – Gestione della Piazzola Ecologica.

La gestione della Piazzola Ecologica può essere svolta in proprio dal Comune oppure affidata a terzi.

Il gestore è tenuto alla conduzione della Piazzola Ecologica, nel rispetto del Regolamento e del contratto o della convenzione stipulato con l'Amministrazione Comunale.

Il controllo della Piazzola Ecologica potrà essere integrato con sistemi automatizzati di controllo accessi e/o video sorveglianza.

Art.7 – Personale di sorveglianza

Il personale di sorveglianza della Piazzola Ecologica è tenuto ad assolvere i seguenti compiti:

- 1- aprire e chiudere il cancello di accesso;
- 2- presidiare la Piazzola Ecologica negli orari di apertura;
- 3- informare gli utenti sulle modalità di conferimento e per l'individuazione dei contenitori;
- 4- controllare che le tipologie, le modalità e le quantità dei rifiuti conferiti rispettino quanto previsto dal presente Regolamento;
- 5- assistere gli utenti, limitatamente ai rifiuti urbani pericolosi, nell'operazione di collocazione nei contenitori specifici;
- 6- respingere i rifiuti esclusi dalle precedenti tabelle non idonei al conferimento;
- 7- provvedere alla costante pulizia dell'area recintata della Piazzola Ecologica;
- 8- controllare che gli utenti siano in possesso dei requisiti previsti all'art. 3, anche attraverso la verifica dell'identità e, in particolare, che non avvengano conferimenti da utenze produttive;
- 9- sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, attrezzature, contenitori e a quant'altro presente all'interno dell'area recintata della Piazzola Ecologica;
- 10- segnalare tempestivamente la necessità di provvedere allo svuotamento dei contenitori;
- 11- segnalare ogni violazione del presente regolamento e ogni anomalia rilevata, sia essa riferita alle strutture, attrezzature, contenitori o alla organizzazione e funzionalità del servizio.

Art.8 – Orari di apertura.

Gli orari di apertura al pubblico della Piazzola Ecologica sono i seguenti:

Apertura al pubblico ordinaria

Gli utenti possono accedere alla Piazzola Ecologica:

Lunedì dalle ore 9.00 alle ore 11.30

Mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 11.30 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00

Sabato dalle ore 9.00 alle ore 11.30

Su ordinanza del sindaco e previa adeguata informazione agli utenti, con cartello posto all'ingresso, tali orari possono essere variati.

Apertura al pubblico straordinaria

L'accesso al pubblico può essere consentito anche in occasioni straordinarie programmate su disposizione dell'Amministrazione Comunale.

Apertura agli operatori

I mezzi adibiti al prelievo dei contenitori o alle operazioni necessarie per il funzionamento dell'impianto possono accedere alla Piazzola Ecologica, preferibilmente, negli orari di chiusura al pubblico.

Art.9 – Informazione agli utenti

Al fine di una corretta e precisa informazione degli utenti copia del presente Regolamento deve essere posta in un luogo ben visibile della Piazzola Ecologica.

Devono inoltre venire esposti anche tutti i cartelli relativi alla sicurezza e le informazioni relative alle possibili sanzioni in caso di scorretto comportamento.

Art.10 – Costo del servizio

Il servizio di ricezione dei rifiuti conferibili alla Piazzola Ecologica non prevede costi diretti per gli utenti, ad eccezione di alcune tipologie indicate nelle note delle tabelle di cui al precedente art.4.

La Giunta Comunale, in base ai costi di smaltimento, per determinate ulteriori tipologie di rifiuti, può definire, con apposita delibera, una partecipazione degli utenti alle spese di smaltimento.

Art.11 – Responsabilita'

Gli utenti sono direttamente responsabili di eventuali incidenti dovuti al mancato rispetto delle prescrizioni del presente Regolamento o delle indicazioni del personale di sorveglianza, sollevando il Comune di Acquanegra Cremonese e il gestore da ogni responsabilità.

A tutela delle persone e dell'ambiente, per quanto non espressamente dichiarato nel presente Regolamento, valgono le norme e le leggi vigenti in materia.

Art.12 - Sanzioni

La mancata osservanza delle disposizioni del presente Regolamento comporta l'applicazione delle sanzioni da €.25,82 a €.619,75 di cui all'art. 50, comma 1, del d.lgs 22/1997 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per i danni arrecati verrà avviata azione per il risarcimento.

I reati verranno denunciati all'Autorità Giudiziaria.

In ogni caso sono fatte salve tutte le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia.